

Regionali, Jan Casella e Massimo Niero si fermano a vicenda nel ponente: “Rimonta troppo difficile”

Martedì 22 settembre 2020



Ponente. E' un centrosinistra che si lecca le ferite specie nel ponente savonese, dove in termini politici a livello di liste e partiti così come in termini di preferenze qualcosa non ha funzionato. Qualche *frecciatina*, sia pure velata, l'aveva lanciata questa mattina il sindaco di Albenga Riccardo Tomatis, tuttavia, se pur vero che le analisi e le considerazioni del caso saranno tema dei prossimi giorni, è altrettanto vero che la parcellizzazione delle candidature a ponente e alcune scelte "blindate" di partito hanno orientato negativamente l'esito delle elezioni regionali per i componenti a sostegno di Sansa.

Una considerazione che emerge sommando i voti di Massimo Niero con quelli di Jan Casella, ad esempio (ben oltre 4 mila consensi), che hanno spalancato le porte all'ingresso in Consiglio regionale per Roberto Arboscello.

Indubbiamente non mancano malumori in area centrosinistra, per il Pd in particolare con riferimento alla corrente di "Base Riformista": forse nessuno si aspettava che andassero oltre le due mila preferenze ciascuno, ma così è stato.

Il candidato della lista di Sansa ha ancora una volta dimostrato di essere apprezzato e stimato, così come il sindaco di Cisano sul Neva e consigliere provinciale: per loro una sfida tutta in salita, nella quale forse, considerando già il contesto difficile, per il centrosinistra era necessario fare una scelta.

Leggi anche

- **incoraggiamento Regionali, Tomatis: “Niero e Casella non ce l’hanno fatta. Centrosinistra deve lavorare di più per il nostro territorio”**
- **Delusione Il segretario Dem Simone Farello: “Divario netto tra Toti e Sansa, ora ripartire da un progetto comune”**
- **a sinistra Regionali, Pd: “Voto savonese in controtendenza. Fallimento Caprioglio complice della voglia di cambiare”**

“Questa tornata elettorale volge al termine e penso ai 45 giorni scarsi di campagna elettorale che abbiamo alle spalle. Sono state giornate di incontri, di racconti, di ascolto e di proposte, sempre in mezzo alle persone, anche con il caldo, la stanchezza e le disposizioni Covid19. Vorrei ringraziare tutte le persone che mi sono state accanto, troppe per ricordarle tutte, dai segretari di circolo, agli amministratori, ai militanti che hanno voluto combattere con me” ha detto oggi lo stesso Niero, commentando i risultati elettorali.

“È stata una bella partita, ma molto difficile, come sapevamo. Ne esco comunque arricchito, come da ogni esperienza che ti ponga a contatto con i cittadini e con la voglia di fare ancora tanto, anzi sempre di più, per il nostro territorio. 2072 volte grazie!” conclude Niero.

E dallo staff dello stesso Casella arrivano comunque messaggi di soddisfazione: “Non ci sono parole nel vedere giovani e meno giovani di Alassio, Albenga, Andora, Garlenda, Laigueglia, Ceriale, Villanova lavorare insieme per costruire un progetto. Tutto questo perché abbiamo creduto e crediamo in Jan, un ragazzo che, da sempre “fin da piccolo ha voluto migliorare questo mondo” (Ruth Baumann), che con lealtà e trasparenza ha affrontato una campagna elettorale difficile, che da 10 anni si batte per il nostro comprensorio, fuori dalle politiche partitiche nel senso negativo del termine”.

“Con questi 2.119 voti abbiamo dimostrato che la competenza, la passione e la dedizione pagano”.